

Letto, approvato e sottoscritto.

seguono le firme

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
<i>Fto Costantino Palmas</i>	<i>Fto Donatella Mei</i>



COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

per copia conforme all'originale

Il Funzionario Incaricato

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

prot. n. 5013 Del 24 Giugno 2009

ATTESTA

- che la presente deliberazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente dal 24 Giugno 2009 per quindici giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari.

Settimo San Pietro, li 24 Giugno 2009

Il Segretario Comunale
Fto Donatella Mei

N. 24		Approvazione di una variante semplice alle norme tecniche di attuazione del piano particolareggiato delle zone "S/2", "B/63", "G/7" del P.U.C.
19 Giugno 2009	OGGETTO:	

L'anno duemilanove il giorno diciannove del mese di Giugno alle ore 16.20 nella sala delle adunanze del Comune di Settimo San Pietro, con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Donatella Mei**;

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione, presieduto dal **Sig. Costantino Palmas**, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dei Signori:

			Presente	Assente
<i>Palmas</i>	<i>Costantino</i>	Presidente	X	
<i>Aledda</i>	<i>Salvatore</i>	Consigliere	X	
<i>Billai</i>	<i>M. Barbara</i>	Consigliere	X	
<i>Corona</i>	<i>Enrico</i>	Consigliere	X	
<i>Dessi</i>	<i>Franco</i>	Consigliere	X	
<i>Marci</i>	<i>Luciano</i>	Consigliere	X	
<i>Milia</i>	<i>Cristina</i>	Consigliere		X
<i>Murgia</i>	<i>Gian Paolo</i>	Consigliere	X	
<i>Puddu</i>	<i>Gian Luigi</i>	Consigliere	X	
<i>Pusceddu</i>	<i>Massimo</i>	Consigliere	X	
<i>Tolu</i>	<i>Efisio</i>	Consigliere		X
<i>Uras</i>	<i>Pieraldo</i>	Consigliere	X	
<i>Deiana</i>	<i>Esiodo</i>	Consigliere		X
<i>Atzeri</i>	<i>Benvenuto</i>	Consigliere		X
<i>Putzu</i>	<i>Achille F.</i>	Consigliere	X	
<i>Trudu</i>	<i>Giuseppe</i>	Consigliere	X	
<i>Pisu</i>	<i>Osvardo</i>	Consigliere		X
TOTALE			12	5

Partecipano gli Assessori tecnici: *Aresu Franco Luigi, Puliga Antonio e Mura Salvatore*

Risultato legale il numero degli intervenuti,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'esposizione introduttiva del Sindaco;

- **Visto** il DLgs. 267/2000, testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- **Visto** il Vigente P.U.C. del Comune di Settimo S. Pietro;
- **Vista** la L.R. 22.12.1989, n. 45 e le successive modifiche e integrazioni;
- **Visto** l'art. 31 della L.R. n. 07/2002 (legge finanziaria regionale 2002), relativo a *disposizioni sul controllo degli atti degli enti locali*;
- **Visto** il Decreto n. 360/AS del 26.04.2002 dell'Assessore Regionale agli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, provvedimento di attuazione dell'articolo 31 comma 4 della L.R. 07/2002;
- **Premesso** che:
 - con deliberazione della Giunta Regionale n. 23/22 del 13.06.2007 è stato approvato lo Schema di protocollo d'intesa tra Regione Autonoma della Sardegna, Azienda sanitaria locale n. 8 di Cagliari e Comune di Settimo San Pietro per la attivazione di un *centro per l'offerta di servizi finalizzati al superamento dell'handicap e dello svantaggio sociale e per il recupero dell'autonomia*,
 - la realizzazione di detta struttura influenzerà i caratteri urbanistici di una vasta area sita all'ingresso del paese, comprendente la zona "S/2" confinante con la Via Primo Maggio, la zona "B/63" ove è sito il cantiere comunale, e diverse zone "G" per servizi generali (di proprietà pubblica e privata);
 - con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 03/08/2007 è stato affidato al Dott. Ing. Salvatore Peluso l'incarico per la redazione *piano particolareggiato Superando e linee guida per il settore sud-ovest del centro urbano*, interessante i comparti "S/2", "B/63", e "G/7" del P.U.C. e linee guida per i comparti G/5, G/1 e G/2;
- **Vista** la propria deliberazione n. 30 del 01.08.2008 con la quale è stato adottato il *piano particolareggiato Superando e linee guida per il settore sud-ovest del centro urbano*, interessante i comparti "S/2", "B/63", e "G/7" del P.U.C. e linee guida per i comparti G/5, G/1 e G/2;
- **Vista** la propria deliberazione n. 41 del 30.09.2008 con la quale il suddetto piano è stato approvato definitivamente;
- **Vista** la nota prot. 9047 del 20.10.2008 con la quale tutti gli atti sono stati trasmessi all'Assessorato Regionale Enti Locali (Settore pianificazione comunale) ai fini della *verifica di coerenza* prevista dall'articolo 31 c. 5 della L.R. n. 7/2002;
- **Vista** la propria deliberazione n. 1 del 18/02/2009 con la quale si è preso atto delle richieste della R.A.S., integrando opportunamente il piano per la successiva pubblicazione sul B.U.R.A.S.;
- **Ricordato** inoltre che:
 - per la realizzazione del centro "SuperHando" il piano particolareggiato prevede lo spostamento della sede del cantiere comunale (zona B/63), in quanto non compatibile con la destinazione della nascente struttura socio – sanitaria. Con la dismissione dell'area saranno reperite le risorse necessarie per il pagamento delle indennità di esproprio e la realizzare il cantiere comunale in altro sito;
 - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 14 Maggio 2008 è stato stabilito che detta dismissione possa avvenire con il conferimento patrimoniale del bene ai sensi dall'articolo 53 comma 6 del D.Lgs 163/2006 o mediante pubblico incanto;
 - con deliberazione della Giunta Comunale 06 del 21.01.2009 sono stati fissati i requisiti dei soggetti che potranno partecipare al pubblico incanto;
- **Considerato** che il bando per la vendita del comparto B/63 (ex cantiere) è stato pubblicato per due volte e che non sono pervenute offerte;
- **Ritenuto** che i vincoli imposti alla *destinazione d'uso* dell'area possano aver creato difficoltà agli operatori interessati, in particolar modo i limiti imposti alla destinazione residenziale dei volumi, contenuti nell'articolo 1.6 delle norme di attuazione del piano particolareggiato, che prevedono:

"L'edificio collocato nell'area definita come zona "B" (tipo edilizio 3) dovrà essere destinato a servizi socio-sanitari. *Potrà inoltre essere parzialmente adibito anche a funzione residenziale, come foresteria, per una quota parte del suo volume non superiore al 20% del volume complessivo.*

Gli edifici collocati nell'area riclassificata come "G" (tipi edilizi 1 e 2) sono destinati a ospitare il Centro sovracomunale per il superamento dell'handicap e dello svantaggio sociale, denominato "Superhando", nonché alla sua ulteriore integrazione costituita dal modulo "Domotica e protesica".

- **Ritenuto** opportuno, pur nel rispetto degli indirizzi già espressi dal consiglio comunale, modificare il suddetto articolo 1.6. delle n.t.a. come segue:

"L'edificio collocato nell'area definita come zona "B" (tipo edilizio 3) dovrà essere destinato a servizi socio-sanitari. *Potrà inoltre essere parzialmente adibito anche a funzione residenziale, per una quota parte del suo volume non superiore al 40% del volume complessivo. Tale eventuale quota residenziale potrà essere utilizzata come foresteria o per permanenze di più lungo termine, ma comunque con requisiti di accessibilità totale e indifferenziata per i diversi tipi di difficoltà motoria o sensoriale, secondo i medesimi criteri ispiratori della struttura pubblica di cui al capoverso seguente.*

Gli edifici collocati nell'area riclassificata come "G" (tipi edilizi 1 e 2) sono destinati a ospitare il Centro sovracomunale per il superamento dell'handicap e dello svantaggio sociale, denominato "Superhando", nonché alla sua ulteriore integrazione costituita dal modulo "Domotica e protesica".

- **Rilevato** che la variante non modifica gli standards urbanistici del Piano approvato, e pertanto può essere considerata come una "variante non sostanziale", non soggetta quindi alla disciplina prevista dall'Art. 21 della L.R. 22/12/1989, n. 45;
- **Acquisiti** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Dopo breve discussione;

Con n.10 voti favorevoli e n.2 astenuti (Trudu, Putzu);

DELIBERA

- **Di prendere** atto della premessa;
- **Di approvare** la variante semplice alle norme tecniche di attuazione del *piano particolareggiato Superando e linee guida per il settore sud-ovest del centro urbano*, interessante i comparti "S/2", "B/63", e "G/7" del P.U.C. e linee guida per i comparti G/5, G/1 e G/2, modificando l'articolo 1.6 come segue:

"L'edificio collocato nell'area definita come zona "B" (tipo edilizio 3) dovrà essere destinato a servizi socio-sanitari. *Potrà inoltre essere parzialmente adibito anche a funzione residenziale, per una quota parte del suo volume non superiore al 40% del volume complessivo. Tale eventuale quota residenziale potrà essere utilizzata come foresteria o per permanenze di più lungo termine, ma comunque con requisiti di accessibilità totale e indifferenziata per i diversi tipi di difficoltà motoria o sensoriale, secondo i medesimi criteri ispiratori della struttura pubblica di cui al capoverso seguente.*

Gli edifici collocati nell'area riclassificata come "G" (tipi edilizi 1 e 2) sono destinati a ospitare il Centro sovracomunale per il superamento dell'handicap e dello svantaggio sociale, denominato "Superhando", nonché alla sua ulteriore integrazione costituita dal modulo "Domotica e protesica".
- **Di prendere atto** che la variante proposta non modifica gli standards urbanistici previsti nel Piano approvato e che, pertanto la variante può essere considerata non sostanziale, non soggetta, quindi, alla disciplina prevista all'art. 21 della L.R. 22.12.1989, n° 45;
- **Di dichiarare, con n.10 voti favorevoli e n.2 astenuti (Trudu, Putzu)**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- **Di dare atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;